

ACQUE BRESCIANE SRL SB

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	BRESCIA
Codice Fiscale	03832490985
Numero Rea	BRESCIA566755
P.I.	03832490985
Capitale Sociale Euro	28.520.874 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeme Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	799	21.432
2) costi di sviluppo	151.053	20.991
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.466.349	2.148.605
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.317	120.189
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.171.706	3.275.579
7) altre	588.685	630.734
Totale immobilizzazioni immateriali	8.435.909	6.217.530
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	53.648.086	52.345.668
2) impianti e macchinario	289.781.201	290.137.141
3) attrezzature industriali e commerciali	10.650.647	7.640.534
4) altri beni	3.223.112	2.997.504
5) immobilizzazioni in corso e acconti	59.087.177	38.917.868
Totale immobilizzazioni materiali	416.390.223	392.038.715
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	50.000	50.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	50.613	613
Totale partecipazioni	100.613	50.613
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	18.270.926	16.240.912
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.371.539	16.291.525
Totale immobilizzazioni (B)	443.197.671	414.547.770
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.347.056	1.978.123
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	221.184	131.701
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	2.568.240	2.109.824
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.287.142	47.866.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.302.397	40.857.361
Totale crediti verso clienti	81.589.539	88.723.996
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	691.694	509.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	691.694	509.309
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.327.607	242.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	2.327.607	242.287
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	620.617	2.095.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	620.617	2.095.488
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.451	201.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	307.451	201.639
5-ter) imposte anticipate	7.337.924	6.290.450
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.507.500	4.672.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.831	339.912
Totale crediti verso altri	6.617.331	5.012.739
Totale crediti	99.492.163	103.075.908
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	27.043.751	15.702.570
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.500	3.777
Totale disponibilità liquide	27.046.251	15.706.347
Totale attivo circolante (C)	129.106.654	120.892.079
D) Ratei e risconti	1.385.790	2.034.708
Totale attivo	573.690.115	537.474.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.520.874	28.520.874
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.420.874	28.420.874
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.765.428	1.372.099
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	33.529.282	26.056.029
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	33.529.282	26.056.029
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.885.903	11.873.191
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	886.940	7.866.582
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	107.009.301	104.109.649
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	4.385.022	3.897.819
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	618.292
4) altri	2.092.769	3.150.374
Totale fondi per rischi ed oneri	6.477.791	7.666.485
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.051.612	1.301.075
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.438	413.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.273.745	2.703.183
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.703.183	3.116.888
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.440.963	10.575.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	236.978.680	218.492.760
Totale debiti verso banche	253.419.643	229.068.544
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.807.083	34.990.997
Totale acconti	48.807.083	34.990.997
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.446.865	31.164.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	790.009	211.947
Totale debiti verso fornitori	36.236.874	31.376.184
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.598	521.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	494.598	521.482
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	757.651	3.263.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.749	259.345
Totale debiti verso controllanti	846.400	3.522.868
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.757.180	4.862.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.757.180	4.862.948
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.434	560.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	939.434	560.247
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.230	1.331.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.230	1.331.535
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.695.195	21.038.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.054.500	5.944.375
Totale altri debiti	9.749.695	26.983.186
Totale debiti	360.421.320	336.334.879
E) Ratei e risconti	98.730.091	88.062.469
Totale passivo	573.690.115	537.474.557

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.672.779	113.909.015
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	89.483	(76.093)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.491.621	3.726.701
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.141.039	24.078.149
altri	3.261.610	640.939
Totale altri ricavi e proventi	11.402.649	24.719.088
Totale valore della produzione	142.656.532	142.278.711
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.691.726	5.463.529
7) per servizi	55.310.382	55.347.059
8) per godimento di beni di terzi	4.561.024	5.123.128
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.131.088	14.116.186
b) oneri sociali	4.403.392	3.915.048
c) trattamento di fine rapporto	979.188	921.050
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	284.015	253.215
Totale costi per il personale	20.797.682	19.205.499
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.113.831	1.112.022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.796.358	31.892.761
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.242.176	1.637.003
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.152.365	34.641.786
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(368.932)	58.491
12) accantonamenti per rischi	658.404	0
13) altri accantonamenti	583.223	112.908
14) oneri diversi di gestione	2.249.940	1.725.957
Totale costi della produzione	129.635.814	121.678.357
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.020.718	20.600.354
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	892.024	1.494.765
Totale proventi diversi dai precedenti	892.024	1.494.765
Totale altri proventi finanziari	892.024	1.494.765
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.727.687	10.494.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.727.687	10.494.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.835.663)	(8.999.458)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.185.055	11.600.896
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.448.551	4.829.413
imposte relative a esercizi precedenti	45.428	12.435
imposte differite e anticipate	(1.195.864)	(1.107.534)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.298.115	3.734.314
21) Utile (perdita) dell'esercizio	886.940	7.866.582

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	886.940	7.866.582
Imposte sul reddito	1.298.115	3.734.314
Interessi passivi/(attivi)	10.835.663	8.999.458
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	26.889	44.292
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.047.607	20.644.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.220.815	1.033.958
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.910.189	33.004.783
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.776.825)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	34.354.179	34.038.741
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	47.401.786	54.683.387
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(458.416)	134.584
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.134.457	(10.856.666)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.860.690	(696.136)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	648.918	(1.380.888)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.667.622	1.455.951
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.995.342)	(5.879.271)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.857.929	(17.222.426)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	67.259.715	37.460.961
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.253.021)	(8.367.924)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.231.929)	(1.252.088)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.882.147)	(1.652.681)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(19.367.097)	(11.272.693)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.892.618	26.188.268
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.202.231)	(40.925.634)
Disinvestimenti	27.477	335.850
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.332.212)	(2.344.319)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(50.000)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(6.242.225)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.556.966)	(49.176.328)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	35.000.000	34.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.995.748)	(28.515.079)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	24.004.252	5.484.921
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.339.904	(17.503.139)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.702.570	33.205.533
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.777	3.953
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.706.347	33.209.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	27.043.751	15.702.570
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.500	3.777
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.046.251	15.706.347
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La gestione operativa genera flussi finanziari positivi per € 47.892.618 grazie ad un flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto di € 47.401.786, a variazioni positive di capitale circolante netto per € 19.857.929 e altre variazioni negative per € 19.367.097. Si precisa che nel 2025 la Società ha utilizzato parte della propria liquidità per provvedere al saldo di complessivi € 17.406.389 relativo al debito per l'acquisizione del ramo ASVT ultimata nell'esercizio precedente e che tale movimentazione è inclusa fra le variazioni del capitale circolante netto.

Il fabbisogno si è generato soprattutto per sostenere il programma degli investimenti pari ad € 60.556.966, dedicato alla realizzazione di migliorie ed ampliamenti ad impianti e reti in gestione, al quale si è fatto fronte nei mesi di ottobre e dicembre 2025 con i tiraggi della Linea Aggiuntiva per complessivi € 35.000.000 esauendo così la linea di finanziamento sottoscritta nel 2024. Considerando il rimborso dei finanziamenti, che ha comportato un assorbimento di cassa per € 10.995.748, si è generata una disponibilità differenziale di € 24.004.252.

Le disponibilità liquide si sono incrementate come effetto complessivo della gestione ed a fine periodo ammontano ad € 27.046.251.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 24 Giugno 2016 con atto registrato al numero di repertorio 109.384 - Raccolta n.38526 del Notaio Lesandrelli Francesco.

Con delibera del Consiglio Provinciale n.35/2016 le è stato affidato come Gestore Unico il servizio Idrico Integrato nell'Ato della Provincia di Brescia per la durata di 30 anni (sino al 31 Dicembre 2045).

La società prosegue con la sua attività di aggregatore delle concessioni scadute e delle gestioni in economia in un percorso che durerà anche nei prossimi anni e che si pone l'obiettivo di divenire ad un'unica gestione in ambito provinciale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I ricavi, per il servizio idrico integrato, sono stati determinati sulla base delle risultanze della predisposizione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia, approvate dal Consiglio Provinciale, al Vincolo ai Ricavi Garantiti (VRG) a al moltiplicatore tariffario (Theta) in coerenza con il nuovo metodo Tariffario (MTI-4) per il periodo di regolazione 2024-29.

Con riferimento alla componente tariffaria destinata alla promozione dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (Foni) il vincolo di destinazione previsto dalla delibera 590/2019/R/IDR è ottemperato grazie alla classificazione delle riserve come indisponibili come indicato nella sezione dedicata al Patrimonio Netto.

L'art. 35.5 dell' Allegato A alla Delibera sancisce l'obbligo di destinazione del Foni prevedendo che " è fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, destinata al FoNI". La componente FoNI è stata iscritta tra i contributi in conto esercizio fino all'esercizio 2024, partecipando direttamente al risultato di esercizio anche se la frazione equivalente di patrimonio netto che si forma al netto dell'effetto fiscale presenta un vincolo di indisponibilità fino a che non termina l'ammortamento dei beni che sono stati realizzati anche grazie alla sua contribuzione. Il vincolo è limitato al beneficio netto di cui si avvantaggia la società misurato ad ogni chiusura contabile.

Dall'esercizio in chiusura il criterio di contabilizzazione del FoNI è cambiato, passando al metodo indiretto previsto dall'OIC 16 relativo ai contributi in conto capitale mediante l'iscrizione della voce Risconti Passivi nello Stato Patrimoniale con rilascio graduale a conto economico in proporzione alla corrispondente quota di ammortamento calcolata con riferimento alla vita utile dei beni che sono stati realizzati grazie alla sua contribuzione.

Per maggiori dettagli, rimandiamo al paragrafo "Cambiamenti di Principi Contabili".

Il bilancio d'esercizio rientra nel perimetro di consolidamento della controllante Cogeme S.p.A..

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Il 19 dicembre 2025 è stato completato l'acquisto del ramo d'azienda dei servizi accessori di A.S.V.T S.p.A. (Azienda Servizi Val Trompia) ancorché gli effetti patrimoniali ed economici sono stati attribuiti all'esercizio successivo a quello in chiusura, poiché il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2026. Contestualmente è stato pagato l'importo che residuava dal trasferimento del valore delle immobilizzazioni pari a € 17.406.389 iscritto al 31 dicembre 2024 nella voce "Altri Debiti". Con l'esercizio in chiusura, pertanto, è terminato il service tecnico amministrativo di assistenza che Azienda Servizi Val Trompia S.p.A. ha effettuato per conto della società durante il periodo interinale.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2025, Acque Bresciane Srl ha sottoscritto con il pool di banche composto da Banca Intesa (Banca Agente), BNL BNP Paribas, Banco BPM e BPER, una nuova linea di finanziamento per complessivi € 38.000.000 . Il contratto della Linea Anticipo PNRR permetterà ad AB di anticipare nel corso del prossimo triennio i contributi PNRR riconosciuti dal Ministero per gli investimenti effettuati. Alla data del 31/12/2025 non sono ancora state avanzate alle Banche richieste di anticipazione per tale linea. Relativamente alla Linea Aggiuntiva sottoscritta nel 2024, nei mesi di ottobre e dicembre 2025 sono stati richiesti alle Banche del Pool tiraggi per complessivi € 35.000.000 utilizzando la totalità della linea di finanziamento concessa.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

_ valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- _ includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- _ determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- _ tener conto di tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- _ considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- _ mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del corrente bilancio), alla produzione di reddito. Nel mese di febbraio 2026 è stato approvato il Piano Industriale aggiornato che mostra la sostenibilità economico finanziaria della società rispetto alle strategie e agli investimenti futuri attesi.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro, ove non diversamente specificato.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato modificato il criterio di contabilizzazione della voce relativa al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) del Vincolo dei Ricavi per il Gestore (VRG). Nei precedenti esercizi tale voce contribuiva alla formazione del risultato di esercizio mediante l'iscrizione tra i Contributi in Conto Esercizio e l'appostazione di un vincolo di indisponibilità della frazione equivalente di patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) calcolata considerando l'ammortamento dei beni realizzati anche grazie alla sua contribuzione. Dal 2025 il FoNI viene invece contabilizzato secondo il metodo indiretto, come previsto dall'OIC 16 per i contributi in conto capitale, mediante l'iscrizione di Risconti Passivi con rilascio graduale a conto economico in proporzione alla corrispondente quota di ammortamento calcolata con riferimento alla vita utile dei beni che sono stati realizzati grazie alla sua contribuzione, equiparando di fatto la componente tariffaria ad un contributo a fondo perduto. Tale contabilizzazione risulta più coerente con la sua natura, che è quella di fornire alle società del servizio idrico integrato regolato, un supporto finanziario aggiuntivo alle componenti economiche della tariffa per la realizzazione di maggiori investimenti. La scelta del cambio di impostazione rende altresì la metodologia contabile utilizzata a partire dall'esercizio 2025, più coerente con le rendicontazioni regolatorie (tariffaria e di separazione contabile "unbundling") alla quale la società è vincolata come soggetto del servizio idrico integrato regolato. In data 8 aprile 2019, l'OIC ha trasmesso un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con comunicato del 26 ottobre 2018, ARERA ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei conti annuali separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16. Inoltre, il 3 febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano Industriale predisposto sull'assunzione di contabilizzare il FoNI con questo metodo, al fine di valutare l'equilibrio economico e finanziario della società rispetto alle strategie e agli investimenti futuri attesi. Il cambio di accounting, più allineato alle prassi di settore, permette in aggiunta di superare il rischio di un disallineamento progressivo e distorsivo del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che sono anche indirettamente rettifiche dalle voci del passivo relative ai contributi a fondo perduto ricevuti rispetto ai valori regolatori. Alla luce delle considerazioni sopra esposte e in applicazione al Principio Contabile OIC 29, la società si è interrogata sull'analisi per poter determinare l'effetto cumulato pregresso derivante dal cambiamento di principio, ma, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, gli Amministratori hanno valutato come eccessivamente onerosa ed incerta questa attività tenendo conto che, eccetto che per l'anno 2020, in tutti gli esercizi pregressi la società aveva seguito la contabilizzazione del FoNI (in via parziale o totalitaria) a ricavo, per cui l'analisi avrebbe dovuto estendersi per un lungo lasso di tempo di cui ad oggi non sono disponibili tutte le informazioni necessarie ai fini di un preciso e dettagliato ricalcolo.

In coerenza con quanto disposto dal OIC 29, par. 20, la società ha pertanto applicato questo cambio di metodo di

contabilizzazione prospetticamente, ossia a partire dall'esercizio 2025, senza rilevare alcun impatto sul patrimonio di apertura e senza riesporre i dati comparativi di bilancio. Al 31 dicembre 2025 la quota del contributo FoNI iscritta nei risconti passivi, e non più alla voce Ricavi, ammonta a € 12.760.704.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni; i costi di sviluppo derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati e sono ammortizzati in 5 anni; i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate non variate rispetto all'esercizio precedente:

RICLASSIFICA CEE

- _ Costi di impianto e ampliamento (Classe Costi di impianto e ampliamento): aliquota 20%;
- _ Costi di sviluppo (Classe Costi di sviluppo): aliquota 20%;
- _ Diritti di brevetto e util.opere ingegno (Classe Diritti di brevetto e util opere ingegno): aliquota 20%;
- _ Concessioni, licenze, marchi e dir.simili (Classe Concessioni, licenze e marchi): aliquota in base alla durata;
- _ Altre Classe (Altre immobilizz.imm.): aliquota 14,29%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

_si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

_gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

_gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

_gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I piani di ammortamento tecnici non possono prescindere, nel settore di riferimento, dall'effettiva utilità economica che il sistema tariffario permette di recuperare con l'applicazione delle componenti di copertura dei costi del capitale investito. Per le categorie delle immobilizzazioni che beneficiano di criteri di ammortamenti più ridotti sono state modificate le aliquote con una riduzione della loro vita utile in accordo con il periodo di recupero previsto dal sistema di regolazione nello scorso esercizio.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate non variate rispetto al precedente esercizio:

Ricl. Cee	Classe	Aliquota
<u>TERRENI E FABBRICATI</u>	Costruzioni leggere	5,56
	Fabbricati industriali	5,56
	Opere murarie su beni di terzi	5,56
	Terreni ammortizzabili	5,56
<u>IMPIANTI E MACCHINARI</u>	Allacciamenti	5,56
	Altri impianti	5,56
	Cabine e fabbricati	5,56
	Condotte acquedotto	5,56
	Condotte fognatura	5,56
	Impianti di trattamento	8,33
	Impianto depurazione - fino al secondario	5,56
	Impianto di depurazione - fino al terziario e terziario avanzato	5,56
	Impianto di depurazione - trattamento fino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e Imhoff	5,56
	Impianto potabilizzazione	5,56
	Impianto sollevamento e pompaggio	12,5
Opere idrauliche fisse	5,56	

	Serbatoi	5,56
	Sezioni di trattamento fanghi (ispessimento, stabilizzazione, disidratazione, digestione)	5,56
	Strumenti di misura su impianto	6,7
	Strumenti di misura su impianto	12,5
	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fito e lagunaggio)	5,56
	Telecontrollo e teletrasmissione	12,5
	Vasche di laminazione e di prima pioggia	5,56
<u>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</u>	Attrezzature varie	12,5
	Attrezzature varie	14,29
	Strumenti di laboratorio	10
<u>ALTRI BENI</u>	Altre immob. Materiali	14,29
	Autoveicoli-automezzi	20
	Macchine e mobili d'ufficio	14,29
	Macchine operatrici	20
	Macchine per ufficio elettroniche	14,29
	Sistemi informativi	20
	Beni inf. €516,46	100

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, eventualmente rettificato per perdite durevole di valore.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono presenti strumenti finanziari derivati (IRS). Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando la società acquisisce i relativi diritti ed obblighi e sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce (Riserva per operazioni di Copertura flussi finanziari attesi).

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri mentre i derivati con fair value positivo sono iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie o tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, coerentemente con la natura dell'elemento coperto. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

- I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio mobile";
- I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;
- I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata e pertanto sono stati iscritti al costo.
- I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, nei limiti del presunto valore di realizzo, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i risconti attivi viene operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Dall'esercizio 2025 nella voce Risconti Passivi è iscritto il valore che si riferisce alla componente Fondo Nuovi Investimenti del Vincolo dei Ricavi per il Gestore. Tale soluzione si è resa necessaria per una maggiore aderenza del bilancio di esercizio alla situazione che emerge dalle rendicontazioni obbligatorie a cui la società è soggetta dalla regolazione di ARERA sia per quanto riguarda la formazione dei Conti Annuali Separati e sia per le predisposizioni tariffarie. L'organo amministrativo ha valutato, con l'approvazione dell'ultimo Piano Industriale, come opportuno costruire nel tempo una più stringente correlazione tra la natura dei flussi finanziari a disposizione del progetto industriale ed i diversi impieghi. Le componenti economiche del VRG sono destinate a coprire i costi operativi mentre gli investimenti sono realizzati grazie alle fonti finanziarie caratterizzate dall'autofinanziamento, dal FoNI e dalle fonti esterne redimibili. Essendo previsto, nell'aggiornamento del Piano Industriale questa previsione più rigorosa gli Amministratori hanno inteso rendere coerente già dalla chiusura di questo bilancio il criterio di contabilizzazione del FoNI a risconto passivo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe o probabili con data di sopravvenienza o ammontare indeterminato e che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, qualora, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e/o full costing.

I Ricavi per il servizio idrico integrato sono stati determinati sulla base delle risultanze della proposta tariffaria approvata da ARERA relativamente al c.d. Vincolo dei Ricavi Garantiti (VRG) o, nelle more delle decisioni dell'Autorità Centrale, predisposte dall'ente di governo d'ambito locale. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori rilevanti o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i tti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte differite e anticipate sono accantonate in base all'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui si riverseranno le relative differenze temporanee. Nel caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati aggiustamenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto della prudenza, e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno generato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga ed hanno come contropartita il fondo imposte differite.

Il debito per l'imposta di competenza del periodo è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nelle voci debiti o crediti tributari.

Le perdite fiscali partecipano alla formazione dei crediti per imposte anticipate nella misura della loro recuperabilità come sopra stimata.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

L'aderenza della società all'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi degli artt.117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti mediante un apposito accordo di durata triennale (2024-2026) con la capogruppo comporta il trasferimento dell'onere della liquidazione in contropartita all'iscrizione di debiti verso la consolidante.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale). La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario. Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

CONTRIBUTI

I contributi percepiti sono rilevati quando vi è la certezza della loro definitiva acquisizione. Per i contributi di allacciamento ed estendimento rete che vengono richiesti all'utenza tale momento coincide con il loro incasso. I contributi a fondo perduto erogati da enti pubblici per la realizzazione delle opere vengono rilevati al momento della comunicazione definitiva del loro riconoscimento o incasso. Entrambe queste forme di contribuzione sono rilevate nella voce risconti passivi e rilasciate a conto economico in base al criterio di ammortamento relativo al bene per la cui realizzazione sono state erogate. Il Fondo Nuovi Investimenti era rilevato fino al 2024 nei contributi in conto esercizio nella voce Altri Ricavi del Conto Economico in base alla natura olistica della tariffa con cui viene effettivamente acquisito nelle disponibilità del gestore. Dal 2025 per le motivazioni descritte nel paragrafo dei Risconti Passivi il Fondo Nuovi Investimenti alimenta la voce dello Stato Patrimoniale relativa.

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Le attività della società di natura non strettamente finanziaria sono descritte nella Relazione sulla Gestione Integrata con le informazioni necessarie per raccontare agli stakeholder le azioni messe in atto e i risultati ottenuti dalla Società, illustrandone gli impatti generati sul piano economico, ambientale e sociale per il territorio e per la comunità.

Lo scopo non è solo rendere note le azioni intraprese in merito alla responsabilità sociale e ambientale di Acque Bresciane, ma anche rafforzare il dialogo con i propri interlocutori e aumentarne il coinvolgimento.

Il bilancio integrato è redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards (opzione 'In accordance – core'), pubblicati dal Global Reporting Initiative ('GRI Standards'), che costituiscono ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario ed è soggetto a revisione limitata da parte della società di revisione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 8.435.909 € (6.217.530 € nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per una descrizione analitica degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia alla sezione della Relazione Integrata sulla Gestione ove vengono descritti gli interventi effettuati. Gli investimenti in diritti di brevetto ed altre opere dell'ingegno si sono incrementati di 152.750 € e riguardano principalmente l'acquisizione della nuova licenza Sap 4 Hana di 134.849 €. Le immobilizzazioni in corso si sono incrementate di 3.198.898 € principalmente per l'acquisto delle licenze relative al Setup di laboratorio di 592.547 €, per la modellazione diagnostica e ricerca perdite nel comune di Desenzano di 230.727 €, per gli interventi relativi allo SkyTem di 223.865 €, per l'integrazione delle licenze Data Management di 182.145 €, per l'implementazione della piattaforma WMS e WFM di 304.771 € ed infine altre licenze d'importi minori. Gli immobilizzi in corso si sono decrementati di 302.770 € per effetto della riclassifica per capitalizzazione nei diritti di brevetto e riguardano principalmente le implementazioni sopra descritte nella voce degli incrementi; l'ulteriore riclassifica nei costi di sviluppo è relativa al progetto Lakemaging della sponda sud lago d'Iseo. Nelle altre variazioni l'importo di 19.436 € si riferisce alla riclassifica dei cespiti da sistemi informativi a diritti di brevetto. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	929.276	1.766.526	6.734.114	7.479.863	393.286	3.275.579	9.090.236	29.668.880
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	907.844	1.745.535	4.585.509	7.359.674	393.286	-	8.459.502	23.451.350
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	21.432	20.991	2.148.605	120.189	0	3.275.579	630.734	6.217.530
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	152.750	-	-	3.198.898	-	3.351.648
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	171.324	131.446	-	-	(302.770)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	20.633	41.262	947.015	62.872	-	-	42.049	1.113.831
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(19.436)	-	-	-	-	(19.436)
Totale variazioni	(20.633)	130.062	(682.256)	(62.872)	0	2.896.127	(42.049)	2.218.379
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	929.277	1.937.849	7.018.309	7.479.863	393.286	6.171.706	9.090.236	33.020.526
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	928.478	1.786.796	5.551.960	7.422.546	393.286	-	8.501.551	24.584.617
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	799	151.053	1.466.349	57.317	0	6.171.706	588.685	8.435.909

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 588.685 è così composta:

Totale altri oneri immateriali:

_ valore di inizio esercizio: 630.734

_ variazioni nell'esercizio: -42.049

_ valore di fine esercizio: 588.685

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli oneri relativi all' indennizzo di un contenzioso riconosciuto nel 2022; le variazioni si riferiscono unicamente agli ammortamenti dell'anno.

COMPOSIZIONE DEI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Totale costi per costituzione e avvio società:

_ valore di inizio esercizio: 21.432

_ variazioni nell'esercizio: - 20.633

_ valore di fine esercizio: 799

La voce è costituita dalle consulenze per la valutazione del ramo Server per € 799; le variazioni si riferiscono unicamente agli ammortamenti dell'anno.

COMPOSIZIONE DEI "COSTI DI SVILUPPO"

La voce "costi di sviluppo" pari ad euro 20.991 è così composta:

_valore di inizio esercizio: 20.991

_variazioni nell'esercizio: 130.062

_valore di fine esercizio: 151.053

Le variazioni si riferiscono agli ammortamenti dell'anno per € 41.262 e ad incrementi per € 171.324 relativi al progetto Lakemaging per la sponda sud del lago d'Iseo.

COMPOSIZIONE DELLE "CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI"

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è così composta:

_valore di inizio esercizio: 120.189

_variazioni nell'esercizio: - 68.872

_valore di fine esercizio: 57.317

La voce è composta dalle concessioni per la gestione del servizio acquedotto e fognatura presso i comuni soci. Le variazioni si riferiscono unicamente agli ammortamenti dell'anno.

COMPOSIZIONE DEGLI "IMMOBILIZZI IN CORSO IMMATERIALI"

La voce "immobilizzi in corso immateriali" pari a € 6.171.706 è composta principalmente da investimenti relativi allo Skytem per € 2.323.952, dall' applicativo Data Integrazione e Management setup per € 736.975 e dalla prioritizzazione degli interventi M1 per € 253.904:

_ valore di inizio esercizio: 3.275.579

_ incrementi per acquisizioni dell'esercizio: 3.198.898

_ riclassifiche nell'esercizio: - 302.770

_ valore di fine esercizio: 6.171.706

Le riclassifiche si riferiscono alla diminuzione degli immobilizzi in corso per la capitalizzazione nella classe:

_diritti di brevetto: 131.446

_costi di sviluppo: 171.324

COMPOSIZIONE DEI "DIRITTI DI BREVETTO"

La voce "diritti di brevetto" pari a € 1.466.349 è così composta:

_valore di inizio esercizio: 2.148.605

_variazioni nell'esercizio: - 682.256

Le variazioni sono costituite da incrementi per € 152.750, principalmente dovuti all'acquisizione delle licenze software per l'aggiornamento del gestionale SAP S/4HANA; riclassifiche da immobilizzi in corso per € 131.446 in cui si segnala la conclusione del progetto rilievo 3D SPEKTRA; ammortamenti dell'anno per € 947.015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 416.390.223 € (392.038.715 € nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per il dettaglio degli interventi effettuati si rinvia alla sezione degli investimenti della Relazione Integrata sulla Gestione per tutta la parte delle attività di sviluppo e manutenzione straordinaria degli impianti e delle reti in gestione.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad € 57.155.334, le principali sono:

_ acquisizione del secondo lotto dell'acquedotto comprensoriale di ASVT per € 3.366.238

_ ampliamento del depuratore di Calcinato per € 2.546.854

_ ampliamento del depuratore di Leno per € 2.197.845

_ adeguamento del depuratore di Poncarale per € 1.909.666

_ acquisizione del primo lotto dell'acquedotto comprensoriale di ASVT per € 1.494.731

_ opere di Smart metering a Desenzano per € 1.262.877

_ costruzione del depuratore di Mairano per € 1.036.355

_ eliminazione degli scarichi non depurati a Rovato per € 985.579

_ realizzazione collettamento tra Lograto e Mairano per € 952.628

Le altre variazioni hanno inciso in modo significativo nelle seguenti classi:

_altre immobilizzazioni 19.864€

_attrezzature industriali e commerciali: 11.689€

_impianti e macchinario: 15.344€

Le acquisizioni hanno inciso nelle seguenti classi:

_immobilizzi in corso: 54.466.385€

_altre immobilizzazioni materiali: 1.254.311€

_attrezzature industriali e commerciali: 126.924€

_terreni e fabbricati: 1.307.715€

Le acquisizioni delle attrezzature industriali e commerciali si riferiscono all'acquisto diretto di attrezzature varie e specifiche per il laboratorio.

Gli impianti e macchinari si riferiscono principalmente a manutenzioni straordinarie. Le altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto diretto di automezzi aziendali per € 1.064.385.

Le immobilizzazioni in corso materiali si riferiscono principalmente ad investimenti sugli impianti di depurazione e sulle reti del servizio idrico integrato.

Dalla voce delle immobilizzazioni in corso sono stati riclassificati costi per € 34.297.076 nelle corrispondenti classi di cespiti:

_€ 4.301.497 nella voce terreni e fabbricati di cui € 3.490.951 relativi alle opere civili di collettamento tra Lograto e Mairano, € 630.918 al rifacimento del tratto di collettore di Paratico e € 179.629 al rilancio del serbatoio a Montanina.

_€ 25.572.813 nella voce impianti e macchinari dovuti all'acquisizione del ramo ASVT per € 845.634, all'efficientamento energetico della rete acquedotto per € 698.785, al rifacimento delle reti acqua nel comune di Desenzano per € 544.480, all'efficientamento delle reti di fognatura per € 534.231, alle manutenzioni straordinarie del collettore di Peschiera per € 381.533 ed il resto per manutenzioni straordinarie sugli impianti.

_€ 4.189.155 nella voce attrezzature industriali e commerciali dovuti allo smart metering presso il comune di Desenzano per € 1.262.877, allo smart metering nel comune di Palazzolo per € 702.440, allo smart metering presso Calcinato per € 675.572, allo smart metering di Salò per € 541.807 ed in quello di Passirano per € 432.817.

_€ 233.611 ad altre immobilizzazioni materiali dovuti in maggior misura per il rilievo della rete acquedotto di Garda Uno per € 229.680, per la sottoscrizione del Veeam data cloud per € 27.206 e la sottoscrizione Loadmaster per € 10.044.

I decrementi pari a € 54.366 si riferiscono principalmente alla dismissione dei contatori per € 38.852, alla dismissione di

attrezzature per € 5.112 ed alla rottamazione del soffiante sito presso il depuratore di Verolanuova per € 8.890.

Le immobilizzazioni sono diminuite per effetto della quota di ammortamento prevista nell'esercizio per € 32.796.358.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	95.249.997	498.798.224	17.044.884	8.770.529	38.917.868	658.781.502
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.904.329	208.661.083	9.404.350	5.773.025	-	266.742.787
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	52.345.668	290.137.141	7.640.534	2.997.504	38.917.868	392.038.715
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.307.715	-	126.924	1.254.311	54.466.385	57.155.334
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.301.497	25.572.813	4.189.155	233.611	(34.297.076)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.562	21.376	428	-	54.366
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.306.792	25.911.536	1.296.280	1.281.750	-	32.796.358
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	15.344	11.689	19.864	-	46.897
Totale variazioni	1.302.420	(355.941)	3.010.112	225.608	20.169.309	24.351.508
Valore di fine esercizio						
Costo	100.859.206	524.338.476	21.339.588	10.258.023	59.087.177	715.882.470
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.211.120	234.557.275	10.688.941	7.034.911	-	299.492.247
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	53.648.086	289.781.201	10.650.647	3.223.112	59.087.177	416.390.223

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 100.613 € (50.613 € nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	0	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Valore di bilancio	0	50.000	0	0	613	50.613	0	16.240.912
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	50.000	50.000	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-	2.030.014
Totale variazioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	0	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Valore di bilancio	0	50.000	0	0	50.613	100.613	0	18.270.926

PARTECIPAZIONI

La partecipazione di € 50.000 in Depurazioni Benacensi S.c.a.r.l. viene classificata nelle collegate grazie alla quota di possesso pari al 50%, paritetica con l'altro socio Azienda Gardesana Servizi S.p.A., con cui sono state condivise le regole di governance congiunta per la gestione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda. Nelle partecipazioni in altre imprese sono invece riclassificate la partecipazione di € 613 in G.A.L Valle Trompia Bee Green Valley, pari ad una quota del 6,13% del capitale sociale e la partecipazione acquisita nel corso del 2025 di € 50.000 nella Rete d'Impresa LeAcque nell'ambito di un contratto di rete sottoscritto con altri gestori del servizio idrico lombardo, finalizzato a promuovere forme di collaborazione e sinergia industriale nell'espletamento delle attività comuni.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Tra le immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio sono stati iscritti strumenti derivati finanziari attivi per € 18.270.926, riferiti alla rilevazione del Mark to Market al 31/12/2025 dei derivati stipulati per la copertura del tasso di interesse variabile applicato ai finanziamenti contrattualizzati nel 2021 e 2024.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I Crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0 € (0 € nell'esercizio precedente).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Depurazioni Benacensi Scarl	Peschiera del Garda (VR)	03731280230	100.000	1.662	132.892	66.446	50,00%	50.000
Totale								50.000

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 2.568.240 € (2.109.824 € nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.978.123	368.933	2.347.056
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	131.701	89.483	221.184
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	2.109.824	458.416	2.568.240

Le materie sussidiarie sono composte da materiali di scorta per le manutenzioni sulle reti ed impianti in gestione e la loro movimentazione ha carattere di stretta ordinarità ed in base alla normale rotazione delle scorte di magazzino.

La variazione in aumento dei lavori in corso rispetto l'esercizio precedente, riguarda principalmente il settore depurazione.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione per progetti ancora in fase di realizzazione sono iscritte per € 221.184, si veda dettaglio seguente:

_Depurazione: 82.278 €

_Fognatura: 24.086 €

_Varie_sedi: 113.821 €

_Totale complessivo: 221.184 €.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 99.492.163 € (103.075.908 € nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.723.996	(7.134.457)	81.589.539	55.287.142	26.302.397	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	509.309	182.385	691.694	691.694	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	242.287	2.085.320	2.327.607	2.327.607	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.095.488	(1.474.871)	620.617	620.617	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	201.639	105.812	307.451	307.451	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.290.450	1.047.474	7.337.924			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.012.739	1.604.592	6.617.331	6.507.500	109.831	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	103.075.908	(3.583.745)	99.492.163	65.742.011	26.412.228	0

VERSO CLIENTI

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base dell'analisi dell'anzianità dei crediti (aging analysis), considerando l'

intero ammontare degli stessi e tenendo conto delle perdite per insolvenze definitive contabilizzate nel corso dell'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2025 è la seguente:

_ Fondo al 31/12/2024: 9.039.866 €;
 _ Utilizzo 2025: 1.585.578 €;
 _ Accantonamento 2025: 3.242.176 €;
 Fondo al 31/12/2025: 10.696.464 €.

La quota di credito con scadenza oltre 12 mesi riguarda le fatture da emettere per conguaglio VRG relativo agli anni 2022, 2023 e 2024.

VERSO CONTROLLANTI

Questa voce comprende principalmente il credito derivante dal rapporto con la capogruppo Cogeme S.p.A. maturato a fronte delle attività di staff svolte con l'organizzazione interna e il credito generatosi per effetto dei maggiori acconti per imposte IRES versati durante l'anno.

VERSO COLLEGATE

In questa voce sono iscritti i crediti di natura commerciale per servizi relativi al contratto di cooperazione in essere con la società collegata Depurazione Benacensi Scrl.

VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce sono iscritti i crediti di natura commerciale per servizi sorti nei confronti delle società controllate dalla capogruppo Cogeme Spa come meglio dettagliata al paragrafo delle "Operazioni con parti correlate" della presente nota integrativa.

CREDITI TRIBUTARI

In questa voce sono iscritti crediti d'imposta per € 19.717 relativi all'art bonus e € 287.734 per il saldo IRAP 2025.

IMPOSTE ANTICIPATE

Figurano iscritte imposte anticipate per differenze temporanee attive tra il reddito imponibile civilistico e fiscale per € 7.337.924. Per un maggior dettaglio si rinvia ai prospetti indicati nel paragrafo "Imposte del reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate" della presente Nota Integrativa.

VERSO ALTRI

In questa voce sono iscritti principalmente crediti per contributi da ricevere da Enti e Autorità d'Ambito per € 538.068, crediti per anticipazioni ai fornitori per contratti di appalto per € 5.272.537, crediti per depositi cauzionali a fornitori per € 130.092, crediti verso Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per € 517.418 e per i restanti importi minori per garanzie di concessioni demaniali di Province e Regioni.

Gli altri crediti la cui esigibilità è prevista oltre i 12 mesi sono pari a € 109.831 e riguardano crediti verso l'Autorità d'Ambito per contributi da erogare e legati a piani di ammortamento stabiliti dagli enti stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	81.589.539	81.589.539
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	691.694	691.694
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.327.607	2.327.607
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	620.617	620.617
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	307.451	307.451
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.337.924	7.337.924
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.617.331	6.617.331
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	99.492.163	99.492.163

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 27.046.251 € (15.706.347 € nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati (si rimanda al rendiconto per la comprensione della movimentazione annua):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.702.570	11.341.181	27.043.751
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.777	(1.277)	2.500
Totale disponibilità liquide	15.706.347	11.339.904	27.046.251

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a 1.385.790 € (2.034.708 € nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	2.034.708	(648.918)	1.385.790
Totale ratei e risconti attivi	2.034.708	(648.918)	1.385.790

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI

- _ Fidejussioni: 99.165 €;
- _ Assicurazioni: 41.252 €;
- _ Imposta sostitutiva mutui: 1.486 €;
- _ Canoni: 217.990 €;
- _ Canoni beni di terzi: 46.547 €;
- _ Fornitori: 28.606 €;
- _ Consulenze: 51.250 €;
- _ Quote associative: 12.401;
- _ Affitto: 7.554 €;
- _ Abbonamenti: 4.845 €;
- _ Comm.finanz.Linea antic.PNRR: 863.066 €;
- _ Varie: 11.628 €;
- _ Totale: 1.385.790 €.

Il valore è in diminuzione rispetto al precedente esercizio principalmente per il pagamento delle polizze assicurative con periodicità semestrale anziché annuale e per il rilascio del risconto relativo agli oneri fiscali e finanziari derivanti dal conferimento Asvt.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti nell'esercizio in corso oneri finanziari capitalizzati, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 107.009.301 € (104.109.649 € nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	28.520.874	-	-	-	-	-		28.520.874
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.420.874	-	-	-	-	-		28.420.874
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	1.372.099	-	393.329	-	-	-		1.765.428
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	26.056.029	-	7.473.253	-	-	-		33.529.282
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	26.056.029	-	7.473.253	-	-	-		33.529.282
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.873.191	-	-	2.012.712	-	-		13.885.903
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.866.582	-	(7.866.582)	-	-	-	886.940	886.940
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	104.109.649	0	0	2.012.712	0	0	886.940	107.009.301

Il capitale sociale pari a 28.520.874 € risulta essere interamente versato. L'utile dello scorso anno è stato destinato per € 393.329 a riserva legale e per € 7.473.253 a riserva straordinaria.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per un importo pari a € 13.885.903 è riferita alla rilevazione del mark to market al 31/12/2025 dei derivati stipulati per la copertura del tasso di interesse variabile applicato al finanziamento

contrattualizzato nel 2021 e per effetto della nuova attivazione della copertura nel 2024 sulla linea finanziaria aggiuntiva sottoscritta nello stesso periodo.

Di seguito si propone un quadro riepilogativo della compagine societaria al 31 dicembre 2025:

- _ Cogeme S.p.A.: capitale di 17.915.728 € con una percentuale di possesso pari al 62,82% ;
- _ Garda Uno: capitale di 5.165.000 € con una percentuale di possesso pari al 18,11%;
- _ Comune di Palazzolo sull'Oglio: capitale 2.117.306 € con una percentuale di possesso pari al 7,42%
- _ Tutela Ambientale del Sebino: capitale 1.162.103 € con una percentuale di possesso pari al 4,07%
- _ Provincia di Brescia: capitale di 639.022€ con una percentuale di possesso pari al 2,24%;
- _ Farmacia Comunale di Travagliato: capitale di € 378.437 con una percentuale di possesso pari al 1,33%
- _ Comune di Quinzano d'Oglio: capitale 242.786 € con una percentuale di possesso pari al 0,85%
- _ Comune di Castelvovati: capitale 221.908 € con una percentuale di possesso pari al 0,78%
- _ Comune di Rodengo Saiano: capitale 207.681 € con una percentuale di possesso pari al 0,72%
- _ Sirmione Servizi: capitale di 155.459 € con una percentuale di possesso pari allo 0,55%;
- _ Comune di Orzivecchi: capitale 94.858 € con una percentuale di possesso pari al 0,33%
- _ Comune di Corte Franca: capitale 86.891 € con una percentuale di possesso pari al 0,30%
- _ Comune di Monticelli Brusati: capitale 49.918 € con una percentuale di possesso pari al 0,18%
- _ Comune di Paratico: capitale 47.636 € con una percentuale di possesso pari al 0,17%
- _ Comune di Sulzano: capitale 20.290 € con una percentuale di possesso pari al 0,07%
- _ Comune di Zone: capitale 15.851 € con una percentuale di possesso pari al 0,06%
- _ TOTALE COMPLESSIVO: capitale di 28.520.874€ con una percentuale pari al 100%.

Pertanto, ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore inizio eserc.	Attribuzione dividendi	Altre destin.	Increment.	Decrem.	Riclass.	Risultato d'es.o	Valore fine eserc.
Capitale	28.520.874							28.520.874
Riserva sovrapp. azioni	28.420.874							28.420.874
Riserva legale	852.170		519.929					1.372.099
Riserva straord.	16.177.370		9.878.660					26.056.030
Versam. in c /futuro aum. capitale								
Riserva oper. copert. flussi fin. attesi								
Riserva per oper. flussi fin. attesi	15.338.552				-3.465.362			11.873.190
Utile (perdita) d'eserc.	10.398.589		-10.398.589				7.866.582	7.866.582
Totale Patrimonio netto	99.708.429				-3.465.362		7.866.582	104.109.649

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La distribuibilità delle riserve oltre ai limiti civilistici e statutari è vincolata dall'esistenza di contributi a fondo perduto ricevuti, per i quali non si è esaurito il periodo di ammortamento dei beni per la costruzione dei quali sono stati incassati. La società ha ricevuto, in particolare, tramite la tariffa il contributo a fondo perduto del Fondo Nuovi Investimenti in esercizi precedenti che rendono interamente non distribuibili le riserve accantonate di utili che si sono formate fino alla chiusura dell'esercizio. Il valore cumulato della componente del Fondo Nuovi Investimenti alla data di chiusura dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale è pari a 41.446 mila euro ed è superiore al valore delle riserve straordinarie accantonate; per questo motivo è inibita, oltre ai motivi statutari anche per aspetti di regolazione, la possibilità di distribuire il risultato di esercizio 2025 considerando che fino alla completa saturazione di tale valore permane l'indisponibilità delle riserve ancorchè accantonate con utili. Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7 bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio

netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	28.520.874			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.420.874	Capitale	A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	1.765.428	Utili	B	-	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	33.529.282	Utili	A,B	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	33.529.282			-	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.885.903	Hedging	E	0	0	0
Utili portati a nuovo	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	106.122.361			-	0	0
Quota non distribuibile				106.122.361		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 6.477.791 € (7.666.485 € nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.897.819	618.292	3.150.374	7.666.485
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	487.203	-	1.241.627	1.728.830
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(522.407)	(522.407)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	-	-	(618.292)	(1.776.825)	(2.395.117)
Totale variazioni	-	487.203	(618.292)	(1.057.605)	(1.188.694)
Valore di fine esercizio	0	4.385.022	0	2.092.769	6.477.791

Il fondo imposte differite presenta un valore pari a € 4.385.022 ed è relativo all'onere fiscale connesso al valore dello strumento derivato di copertura dei tassi di interesse che presenta un valore positivo per € 18.270.926.

Alla data di chiusura dell'esercizio, gli Altri Fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a € 2.092.769 e sono destinati a coprire passività potenziali e oneri futuri già di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi. I principali utilizzi riguardano, per € 433.120 gli indennizzi spettanti agli utenti ai sensi della delibera n. 655 di ARERA, per € 84.287 le manutenzioni straordinarie sull'impianto di Gandovere Depurazione e € 5.000 le spese legali dei contenziosi in essere; è stato rilasciato per € 1.662.325 il Fondo rischi per Penalità di qualità tecnica, commerciale e sugli investimenti a seguito delle delibere di ARERA 225-2025-R-idr e 277-2025-R-idr .

La composizione degli Altri Fondi per rischi e oneri è la seguente:

- Fondo contenzioso legale: € 305.099

Costituito per far fronte ai rischi connessi a contenziosi e procedimenti legali in corso, sulla base della valutazione dei legali incaricati e dello stato delle vertenze alla data di riferimento.

-Fondo oneri futuri: € 559.870

Accantonato per coprire costi futuri per la manutenzione straordinaria dell'impianto gestito da Gandovere Depurazione S.r.l. che si era formato in esercizi precedenti e che viene progressivamente utilizzato in base alle necessità di interventi e per indennizzi spettanti agli utenti ai sensi della delibera n.655 di ARERA.

-Fondo rischi per penalità qualità tecniche/commerciali/investimenti: € 569.396

Iscritto per la copertura di potenziali penalità derivanti da contestazioni in ambito tecnico e commerciale o da impegni su investimenti legati al sistema incentivante regolatorio

-Fondo perdite occulte: € 163.999

Accantonato per la prima volta nel 2025, riguarda la stima di oneri connessi alla copertura che la Società ha attivato a favore degli utenti richiedenti ad attenuazione degli addebiti sulle dispersioni idriche.

- Fondo rischi interferenze RIM (reticolo idrico minore): € 494.405

Accantonato per la prima volta nel 2025, è stato effettuato per coprire rischi connessi alla gestione delle interferenze con il reticolo idrico minore, per i quali sono state rilevate possibili situazioni potenzialmente onerose.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 1.051.612 € (1.301.075 € nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.301.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.091.331
Utilizzo nell'esercizio	1.331.918
Altre variazioni	8.876
Totale variazioni	(249.463)
Valore di fine esercizio	1.051.612

La movimentazione del fondo è la seguente:

- _ Fondo TFR in azienda al 31/12/2024: 1.301.075 €;
- _ Accantonamento TFR 2025: 953.837 €;
- _ Rivalutazioni e varie: 137.494€;
- _ Imposta sostitutiva: 4.312€;
- _ Contributo 0,5 Inps: 4.564€;
- _ Fondi esterni: 1.169.193€;
- _ Liquidazioni: 162.725€;
- _ Fondo TFR in azienda al 31/12/2025: 1.051.612€.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 360.421.320 € (336.334.879 € nel precedente esercizio).

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	3.116.888	(413.705)	2.703.183	429.438	2.273.745	386.345
Debiti verso banche	229.068.544	24.351.099	253.419.643	16.440.963	236.978.680	183.816.844
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	34.990.997	13.816.086	48.807.083	0	48.807.083	-
Debiti verso fornitori	31.376.184	4.860.690	36.236.874	35.446.865	790.009	78.059
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	521.482	(26.884)	494.598	494.598	0	-
Debiti verso controllanti	3.522.868	(2.676.468)	846.400	757.651	88.749	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.862.948	894.232	5.757.180	5.757.180	0	-
Debiti tributari	560.247	379.187	939.434	939.434	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.331.535	135.695	1.467.230	1.467.230	0	-
Altri debiti	26.983.186	(17.233.491)	9.749.695	3.695.195	6.054.500	-
Totale debiti	336.334.879	24.086.441	360.421.320	65.428.554	294.992.766	184.281.248

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	2.703.183	2.703.183
Debiti verso banche	253.419.643	253.419.643
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	48.807.083	48.807.083
Debiti verso fornitori	36.236.874	36.236.874
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	494.598	494.598
Debiti verso imprese controllanti	846.400	846.400
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.757.180	5.757.180
Debiti tributari	939.434	939.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.230	1.467.230

Area geografica	ITALIA	Totale
Altri debiti	9.749.695	9.749.695
Debiti	360.421.320	360.421.320

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0	2.703.183	2.703.183
Debiti verso banche	-	-	253.419.643	253.419.643	-	253.419.643
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	-	0
Acconti	-	-	-	0	48.807.083	48.807.083
Debiti verso fornitori	-	-	-	0	36.217.750	36.236.874
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	494.598	494.598
Debiti verso controllanti	-	-	-	0	846.400	846.400
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0	5.757.180	5.757.180
Debiti tributari	-	-	-	0	939.434	939.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0	1.467.230	1.467.230
Altri debiti	-	-	-	0	9.753.889	9.749.695
Totale debiti	0	0	253.419.643	253.419.643	106.986.747	360.421.320

Al 31/12/2025 i debiti assistiti da garanzie reali sono verso il sistema finanziario al quale è stato concesso il privilegio generale sugli impianti in gestione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce comprende il finanziamento dalla società Tutela Ambientale del Sebino S.p.A. che ha concesso un finanziamento pari a € 6.000.000 al fine di realizzare la ristrutturazione generale dell'impianto di depurazione sito nel Comune di Paratico ed opere accessorie.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile:

SOCIO: TAS

- _ Residuo al 31/12/2025: € 2.703.183;
- _ Tasso: eur.3m+3,75% (tax min.3%);
- _ Numero rate: 60;
- _ Periodicità: trimestrale;
- _ Con scadenza entro 12 mesi: € 429.438;
- _ Con scadenza oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni: € 1.887.400.
- _ Con scadenza oltre i 5 anni: 386.345 €.

> VALORE COMPLESSIVO:

- _ Residuo al 31/12/2025: 2.703.183 €.

DEBITI VERSO BANCHE PER MUTUI

Nell'esercizio 2021 si è completato un procedimento ad evidenza pubblica per raccogliere le risorse finanziarie per il sostegno del piano industriale della società. Il 29/09/2021 è stato sottoscritto un finanziamento con un pool di banche (Banca Intesa come Banca Agente, BNL BNP Paribas, Banco BPM, BPER, Banca Iccrea e Cassa Depositi e Prestiti) per complessivi 202 milioni di euro. L'operazione prevede tre diverse linee di credito: una tranche di 95 milioni di euro strutturata come Green Loan, con scadenza 2036, finalizzata alla copertura degli investimenti "green" del Piano industriale; una tranche di 40 milioni di euro, sempre con scadenza 2036, destinata agli altri investimenti ed al sostegno del processo di ampliamento all'intera provincia di Brescia del bacino dei Comuni gestiti; una tranche di 67 milioni di euro, con scadenza 2029, per il rifinanziamento del debito pregresso. Le tre linee sono state erogate nella loro totalità. Nell'esercizio 2023 ha preso avvio il rimborso delle quote capitale della tranche dedicata al Refinancing mentre nell'esercizio 2025 è iniziato il rimborso della tranche Green e della tranche finalizzata all'ampliamento della rete. Il Contratto di finanziamento prevede inoltre una copertura non integrale di tutte le linee con appositi contratti di Hedging che sono stati sottoscritti con le medesime banche del Pool. Nell'esercizio 2022 è stato sottoscritto un finanziamento con BEI per 40 milioni di euro con scadenza 31/12/2039, come già previsto nel contratto di finanziamento con le banche, per reperire ulteriori risorse finanziarie a sostegno del piano industriale della società per investimenti eleggibili secondo i Green Loan Principles. Il finanziamento, richiedibile in tre tranches e di durata 18 anni, è stato interamente erogato.

Nell'esercizio 2024, con Banca Intesa in qualità di Banca Agente, BNL BNP Paribas, Banco BPM e BPER, è stato sottoscritto un nuovo finanziamento "SLL Sustainability Linked Loan" per l'importo di 55 milioni di euro e scadenza 2036. Tale Linea Aggiuntiva, richiedibile in più tranches, è stata impiegata per il completamento dell'acquisizione di ASVT, la realizzazione delle opere del PNRR ed altri obiettivi del Piano industriale. Come per il precedente finanziamento in pool, sono stati sottoscritti contratti di Hedging con gli stessi Istituti di Credito finanziatori per avere una copertura non integrale delle linee concesse. In sede di sottoscrizione del contratto, in data 31/07/2024 è avvenuta una prima erogazione di 20 milioni di euro.

Nel corso dello stesso esercizio 2024 è stato sottoscritto con BEI un secondo finanziamento per 14 milioni di euro e scadenza 2039, interamente erogato con la finalità di sostenere ulteriori investimenti Green Loan Principles.

Nell'esercizio 2025 Acque Bresciane Srl ed il pool di banche composto da Banca Intesa (Banca Agente), BNL BNP Paribas, Banco BPM e BPER hanno stipulato un nuovo contratto di finanziamento denominato Linea Anticipo PNRR con l'obiettivo di anticipare i contributi PNRR riconosciuti dal Ministero ad AB per gli investimenti realizzati. Al 31/12/2025 la Società non ha ancora avanzato alle Banche alcuna richiesta di anticipazione.

Relativamente alla Linea Aggiuntiva sottoscritta nel 2024, nei mesi di ottobre e dicembre 2025 le Banche del Pool hanno completato l'erogazione del finanziamento erogando i residui 35 milioni di euro. Fra i covenants previsti per i finanziamenti al 31/12/2025 i seguenti sono rispettati:

RAB/PFN storico maggiore/uguale 1,20 - valore effettivo 1,25

RAB/PFN prospettico maggiore/uguale 1,20 - valore effettivo 1,28

DSCR storico maggiore/uguale 1,30 - valore effettivo 1,87

DSCR prospettico maggiore/uguale 1,30 - valore effettivo 1,31

Relativamente ai KPI ESG per il finanziamento Sustainability Linked Loan, nell'esercizio 2025 risulta essere stato rispettato un parametro dei due prefissati. Il raggiungimento di questo risultato non comporterà alcuna variazione al tasso di interesse applicato per l'anno 2026 sui finanziamenti in essere rispetto a quanto contrattualizzato con le Banche. Per il dettaglio dei KPI ESG si rimanda alla Relazione Annuale Integrata sulla Gestione.

DEBITI VERSO BANCHE PER CONTI CORRENTI La voce è nulla.

ACCONTI

In questa voce sono contabilizzati i contributi ed i corrispettivi di terzi e Enti per la realizzazione di investimenti non ancora conclusi e per opere destinate alla vendita non ancora ultimate. Nel corso del 2025 si sono incrementati per l'importo di € 13.729.010 principalmente per interventi finanziati da fondi PNRR che sono: investimenti in smart metering di €2.882.165, per le opere di adeguamento dell'acquedotto comprensoriale di A.S.V.T. lotti 1-2-3 di €5.516.200, per le manutenzioni straordinarie ed il rifacimento delle reti acqua di €2.138.882, per il monitoraggio e la ricerca perdite delle reti €589.844, per acquisto di automezzi aziendali di €177.548 ed infine per l'implementazione informatica aziendale di €486.338. Altri contributi sono relativi al ripristino della rete fognaria con il raccordo autostradale di €875.553 e per l'eliminazione degli scarichi non depurati in Rovato di €980.909.

DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce raccoglie i debiti commerciali verso fornitori per contratti attivati per la gestione del Servizio Idrico Integrato. L'incremento dei debiti verso fornitori è principalmente riconducibile al maggior volume di attività e investimenti realizzati nell'esercizio, che ha determinato un incremento delle fatture da ricevere e dei debiti commerciali a fine periodo

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Questa voce si riferisce al debito commerciale ed alle fatture da ricevere dalla capogruppo Cogeme S.p.A. per i servizi offerti dalla stessa.

DEBITI VERSO AZIENDE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Questa voce si riferisce principalmente ai debiti commerciali verso la società Gandovere Depurazione S.r.l., controllata da Cogeme S.p.A., per il servizio di depurazione in qualità di grossista svolto presso l'impianto di Torbole Casaglia e per il contratto di Operation and Maintenance, nonché verso la società Cogeme Energia S.r.l. per la fornitura di energia elettrica.

DEBITI TRIBUTARI

Questa voce si riferisce principalmente a debiti per Irpef dipendenti e professionisti per € 409.028 e al debito IVA per € 528.218.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

- _ DEBITI INPS-INPDAL e varie lavoro dipendente: 1.173.102 €;
- _ FONDO TESORERIA INPS: 25.077 €;
- _ FONDI PREVIDENZA PREVINDAI: 32.802 €;
- _ FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARI: 207.345 €;
- _ FONDI PREVIDENZIALI INAIL: 28.904 €
- _ TOTALE COMPLESSIVO: € 1.467.230

ALTRI DEBITI

- _ DEBITI VERSO DIPENDENTI: € 1.725.019 ; _ DEBITI PER DEPOSITI CAUZIONALI ENTRO ESERCIZIO € 595.510
- _ DEBITI PER DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE ESERCIZIO: € 6.054.500 ;
- _ ALTRI: 1.374.666 €;
- _ TOTALE COMPLESSIVO: 9.749.695 €.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alla valorizzazione di prestazioni straordinarie, di ferie e permessi maturati e non usufruiti e dal rateo della quattordicesima mensilità mentre i relativi oneri sono stati inseriti tra i debiti verso istituti previdenziali. I depositi cauzionali da utenti e clienti sono iscritti nelle passività oltre 12 mesi trattandosi di somministrazione continuativa che si protrae nel tempo. Nel corso del 2025 si è concluso il processo di acquisizione del ramo d'azienda idrico della società Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., avviato con atto del 31 maggio 2023, mediante il pagamento del saldo pari a € 17.406.389. Il ramo acquisito riguarda la gestione del servizio idrico integrato in 14 Comuni della Valle Trompia (Provincia di Brescia). In data 19 dicembre 2025 è stato inoltre stipulato un ulteriore contratto di cessione di ramo d'azienda, attraverso il quale ASVT S.p.A. ha trasferito ad Acque Bresciane S.r.l. il personale dedicato, le giacenze di magazzino e i contratti con fornitori riferiti esclusivamente alla gestione del servizio idrico. Tale cessione è stata effettuata senza alcun corrispettivo a carico di ASVT S.p.A.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 98.730.091 € (88.062.469 € nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.147	(4.688)	34.459
Risconti passivi	88.023.322	10.672.310	98.695.632
Totale ratei e risconti passivi	88.062.469	10.667.622	98.730.091

COMPOSIZIONE DEI RATEI PASSIVI

- _ Assicurazioni, interessi, commissioni: 34.458€.

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI

- _ Contributi per allacciamenti ed estend.: 71.790.991€
- _ Risconto quota Foni: 24.150.058€
- _ Risconto passivo credito imposta: 17.594€
- _ Conguaglio RC (ASVT): 2.736.989€
- _ Totale : 98.695.632€

I contributi sugli allacciamenti ed estendimenti si riferiscono a quella parte di contributi pagati dagli utenti e/o da altri enti che viene rinviata ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni. Si evidenzia che questa voce viene incrementata dai contributi ricevuti nell'anno su commesse di investimento concluse e decrementata dai risconti in quote costanti in base al piano di ammortamento dei beni di diretta pertinenza. In evidenza il conguaglio gestionale deliberato dall'Ufficio d'Ambito con delibera n.22 del 20/12/24 per € 2.736.989. Il risconto FoNI relativo agli anni 2018, 2019, 2020 è stato adeguato alla durata delle immobilizzazioni per le categorie che beneficiano di criteri di ammortamenti più ridotti, con una riduzione della loro vita utile in accordo con il periodo di recupero previsto dal sistema di regolazione. Il risconto FoNI 2025 non ha ancora iniziato il periodo di rilascio sulla base del rispetto della coerenza della formazione delle componenti tariffarie a cui si riferisce. Si specifica che i risconti passivi di durata superiore ad un anno sono pari a € 90.654.732.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Acquedotto	60.704.937
Fognatura	15.027.969
Depurazione	43.544.451
Altro	4.395.422
Totale	123.672.779

Nel bilancio di Acque Bresciane al 31 dicembre 2025 la componente FONI è stata trattata come contributo in conto impianti, applicando il principio della competenza economica; lo stesso criterio è stato adottato per la rilevazione dei conguagli.

In tale ambito, i costi aggiornabili del 2025 che saranno riconosciuti nella tariffa 2027 (per un importo pari a € 1.176.330) a titolo di conguagli della componente tariffaria RC, sono stati contabilizzati, per competenza, tra i ricavi da conguaglio VRG.

Per un commento più articolato dei Ricavi si rinvia alla sezione della relazione sulla gestione all'interno del Bilancio Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	123.672.779
Totale	123.672.779

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore dei progetti finalizzati contabilizzati nel 2025 e quelli conclusi nel corso dello stesso esercizio. Per una completa descrizione dei motivi di movimentazione della voce si rimanda al prospetto delle tipologie e al commento presente nell'attivo nella voce "Rimanenze".

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari complessivamente a € 7.491.621, sono riferiti a costi capitalizzati sostenuti nel corso dell'esercizio. In particolare, tali capitalizzazioni riguardano: € 3.168.596 manodopera direttamente impiegata nelle attività di realizzazione interna, € 3.551.372 materiali utilizzati nei progetti di investimento e € 771.653 costi generali di produzione imputabili ai lavori interni. Dal 2025 la Società ha adottato una policy sulle costruzioni in economia comprendendo anche le spese generali quali costi indiretti della mano d'opera impegnata in attività di investimento. L'applicazione del metodo nel 2024 avrebbe comportato un effetto sul risultato di esercizio di un incremento per euro 585 mila euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 11.402.649 € (24.719.088 € nel precedente esercizio). La riduzione della voce contributi in conto esercizio è connessa al diverso trattamento contabile della componente Fondo Nuovi Investimenti che nel 2024 era iscritta in tale voce mentre dal 2025 viene rinviata a Stato Patrimoniale tra i Risconti Passivi. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo "Cambiamenti di Principi Contabili". La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi immobiliari			
Plusvalenze non finanziarie	20.457	-20.442	15
Personale distaccato			

pr. altre. Imp.	61.770	-7.650	54.119
Contributi in c /esercizio	16.045.152	-15.763.308	281.844
Contributi in c/cap. (quote)	8.032.996	33.046	8.066.043
Altri	558.713	2.441.915	3.000.628
Totale	24.719.088	-13.316.439	11.402.649

Costi della produzione

COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 8.691.726 € (5.463.529 € nel precedente esercizio). L'incremento della voce di magazzino è correlato alle attività di movimentazione dei misuratori connessi ai maggiori investimenti in smart metering. La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Carburanti	440.954	-10.532	430.422
Magazzino	1.820.073	2.552.737	4.372.810
Materiali vari	3.202.502	685.992	3.888.494
Totale	5.463.529	3.228.197	8.691.726

COSTI PER SERVIZI

Le spese per servizi, in linea con lo scorso esercizio, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 55.310.382 € (55.347.059 € nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Assicurazioni	897.585	-137.923	759.663
Compenso amministr.	54.500		54.500
Compenso sindaci /revisori	89.797	6.188	95.985
Consulenze fiscali /amministr./comm.li	238.549	-46.704	191.845
Energia elettrica	19.399.728	-773.341	18.626.387
Lavorazioni esterne	14.586.675	1.056.937	15.643.612
Personale distaccato	238.584	-13.354	225.230
Prestazioni assim. al lavoro dip.	34.631	3.361	37.992
Pubblicità	62.055	60.946	123.001
Servizi da imprese finanz. e banche di natura non finanz.	556.202	-124.323	431.879
Servizi/consulenze tecniche	10.949.050	-407.701	10.541.349
Servizi per acquisti	2.013.271	83.038	2.096.309
Spese di aggiorn.to	126.315	7.576	133.891
Spese manutenzione /riparazione	4.477.580	-79.192	4.398.388
Spese rappresentanza	26.998	1.869	28.867
Spese viaggio e trasferta	13.531	-1.009	12.522
Spese/consulenze legali	88.527	140.642	229.169

Spese telefoniche	235.289	-15.486	219.803
Trasporti	239.837	-7.198	232.639
Altri	1.018.355	208.996	1.227.350
Totale	55.347.059	-36.676	55.310.382

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 4.561.024 € (5.123.128 € nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e Locazioni	1.009.170	14.698	1.023.868
Canoni Leasing Automezzi			
Altri	4.113.958	-576.801	3.537.157
Totale	5.123.128	-562.104	4.561.024

La voce "altri" comprende il costo relativo al rimborso delle quote di Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", di interventi anticipati e di mutui dei beni e delle reti in uso ad Acque Bresciane.

COSTI PER IL PERSONALE

Tali costi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 20.797.682 € (19.205.499 € nel precedente esercizio). L'aumento del costo è legato in parte all'incremento del personale dipendente medio in forza e in maniera significativa all'incremento dei minimi del CCNL Gas - Acqua rinnovato a maggio 2025. Al 31 dicembre 2025 il personale in forza in Acque Bresciane S.r.l. con rapporto di lavoro dipendente è pari a 349 risorse (nel 2024 n. 349 dipendenti)

AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.113.831 €; gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 32.796.358 €. Relativamente all'accantonamento di 3.242.176 € a fondo svalutazione crediti si rinvia a quanto descritto nella sessione dei Crediti Commerciali dell'Attivo Patrimoniale.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La variazione in diminuzione delle rimanenze ammonta a -368.932 € (negativa) ed è costituita dalla differenza tra le rimanenze iniziali e finali di materie di consumo e merci e comprende la rilevazione di rettifiche inventariali.

ACCANTONAMENTI

Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti pari a 1.241.627 € così suddivisi:

- € 494.405 per potenziali oneri relativi a accertamenti di opere realizzate in difetto di concessione di polizia idraulica per le occupazioni in alveo del Reticolo Idrico Minore (RIM);
- € 163.999 per potenziali perdite occulte a tutela degli utenti del servizio idrico;
- € 583.223 per oneri futuri relativi alle potenziali penalità di qualità tecnica alle quali sono sottoposti i gestori del servizio idrico integrato, per indennizzi che la società stima di dover riconoscere agli utenti secondo quanto previsto dalla delibera 655/17 di ARERA e per l'aggiornamento dei rischi contenziosi legali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 2.249.940 € (1.725.957 € nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti, riviste, giornali, ...	8.665	442	9.107
ICI/IMU	33.882	2.366	36.248
Imposte di bollo	1.228.293	260.695	1.488.988
Altri oneri	455.117	260.480	715.597
Totale	1.725.957	523.983	2.249.940

Nella voce altri oneri di gestione le principali voci di costo riguardano i costi di imposta di bollo , contributi associativi, omaggi, erogazioni liberali, imposte e tasse ed altre poste minori.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari si riferiscono per € 740.548 agli interessi di mora per ritardato pagamento delle bollette addebitati agli utenti; per € 57.003 ad interessi attivi da banche; per € 94.466 agli interessi per le dilazioni di pagamento concesse agli utenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.168.104
Altri	1.559.583
Totale	11.727.687

Gli oneri finanziari comprendono oltre agli interessi sui finanziamenti verso istituti di credito, gli interessi del debito verso Tutela Ambientale del Sebino per la cui descrizione si rinvia al prospetto del Debito per Finanziamento Soci del Passivo Patrimoniale. Inoltre comprendono, alla voce Spese e Oneri bancari e postali, la commitment fee riconosciuta per le linee di finanziamento Linea Aggiuntiva e Linea Anticipo PNRR per € 404.916 e, fra gli Interessi Passivi Diversi, gli oneri finanziari determinati secondo i vigenti metodi tariffari di ARERA relativi all'acquisizione del ramo d'azienda ASVT per € 1.336.831.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel presente esercizio non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel presente esercizio non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte di es. prec.	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da ades. al regime di cons. fisc./trasp. fisc.
IRES	1.791.324	48.792		-1.250.761	
IRAP	657.227	-3.364		54.896	
Totale	2.448.551	45.428		-1.195.865	

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile sulla movimentazione dei crediti per imposte anticipate che si sono formate sulle differenze temporanee tra proventi ed oneri economici iscritti nei bilanci di esercizio e la loro imposizione e deducibilità fiscale.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	----------------------	----------------------

Avviamento	138.677	-14.402	124.275	29.826	5.220
Ricavi esenti	1.704.362	-154.942	1.549.420	371.861	65.076
Crediti	8.543.824	1.691.230	10.235.054	2.456.413	
Derivato	618.292	-618.292			
Ammortamenti	11.371.696	4.542.341	15.914.037	3.819.369	
Fondo Oneri	3.150.373	-1.057.605	2.092.768	502.264	87.896
Totale	25.527.224	4.388.330	29.915.554	7.179.733	158.191

La formazione dell'effettivo onere fiscale gravante sulla società è il seguente:

_ Risultato prima delle imposte pari a 2.185.055 € con un onere fiscale teorico (aliquota 24%) pari a 524.413 €. Di seguito le variazioni fiscali intervenute:

VARIAZIONI FISCALI IN AUMENTO (totale 9.196.111 €):

- _ Spese correnti dell'esercizio: 631.377 €
- _ Fondo accantonamento per rischi: 1.241.627 €
- _ Ammortamenti temporaneamente non deducibili: 4.542.341 €
- _ Accantonamento fondo svalutazione crediti: 2.780.766 €

VARIAZIONI FISCALI IN DIMINUZIONE (totale -3.900.746 €):

- _ Utilizzo fondo svalutazione crediti: -1.089.536 €
- _ Utilizzo fondo rischi: -2.294.232 €
- _ Maxi Deduzione Nuovi Assunti: -115.119 €
- _ Altre variazioni in diminuzione: -401.859 €

Erogazioni Liberali deducibili: -16.950 €

Il reddito imponibile risulta così essere pari a 7.463.849 € e le imposte correnti IRES sul reddito dell'esercizio pari a 1.791.324 €.

Le imposte IRAP sono pari a 657.227 €.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale mediamente impiegato, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile (numero medio):

- _ Dirigenti: 5,75
- _ Quadri: 15,75
- _ Impiegati: 224,67
- _ Operai: 100,67
- > TOTALE MEDIA DIPENDENTI: 346,83.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci in riferimento ai compensi annui deliberati, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- _ Amministratori: 64.000 €;
- _ Sindaci: 37.000 €.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.000
Altri servizi di verifica svolti	28.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	61.500

Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile si riferiscono alle asseverazioni debiti e crediti tra l'ente locale e le società partecipate in ottemperanza al decreto n.118/2011 e s.m.i. art.11 comma 6 lettera j), la revisione dei prospetti di separazione contabile e la revisione della Relazione Annuale Integrata.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito o obbligazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Le operazioni di finanziamento sottoscritte dalla Società con il Pool di Banche nel 2021 e nel 2024 prevedono, attraverso appositi contratti di Hedging, una copertura non integrale delle linee concesse. Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati che sono a copertura dei finanziamenti (fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario), vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile:

IRS 2021-2036

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca 0,3840/euribor 6 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 99.901.755 €,
- _ Mark to Market al 31/12/2025: 17.000.369 €.

IRS 2021-2029

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca -0,1100/euribor 6 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 12.946.333 €,

_ Mark to Market al 31/12/2025: 519.746 €.

IRS 2024-2036

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca 2,4880/euribor 6 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 41.250.000 €,
- _ Mark to Market al 31/12/2025: 750.810 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

_ Garanzie: 14.927.569 €.

Di seguito l'elenco delle maggiori garanzie rilasciate in essere al 31/12/2025:

€ 6.000.000 – Fidejussione rilasciata a favore della Banca Popolare di Sondrio a garanzia del finanziamento soci con la società Tutela Ambientale del Sebino.

€ 5.000.000 – Fidejussione assicurativa rilasciata nel 2024 a favore dell'Ufficio d'Ambito a garanzia della gestione del SII nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Brescia, come previsto dalla convenzione sottoscritta tra le parti.

€ 1.890.975 – Fidejussioni rilasciate a favore dell'Agenzia del Demanio, costituite principalmente dalla garanzia di € 1.868.475 prestata per la concessione della dilazione del prezzo di acquisto relativa al bando aggiudicato per il terreno su cui è situato il depuratore di Peschiera.

€ 1.300.994 - Fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Brescia di cui la principale di € 600.000 bancaria cumulativa, a garanzia degli obblighi derivanti dalla Convenzione Generale che disciplina le autorizzazioni, concessioni e nulla osta relativi alla posa di impianti tecnologici (rete idrica e fognatura) sulla rete viabile provinciale da parte di Acque Bresciane.

€ 321.500 - Fidejussioni rilasciate a favore dell'ANAS per attraversamenti.

€ 189.500 – Fidejussione bancaria rilasciata nel 2019 alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. a garanzia degli obblighi connessi alla realizzazione del nuovo collettamento fognario in attraversamento dell'autostrada A35 Brebemi nel Comune di Urigo d'Oglio (BS).

€ 162.823 - Fidejussioni rilasciate a favore di Comuni che garantiscono rischi derivanti dall'attività di realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio 2025 Acque Bresciane ha effettuato operazioni con parti correlate:

- _ verso la capogruppo Cogeme S.p.A.
- _ verso le società controllate dalla controllante
- _ verso la collegata Depurazione Benacensi Scarl

Tutti i rapporti economici avvengono a valore normale e sono normati da contratti di servizio infragruppo.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

1) GANDOVERE DEPURAZIONE SRL (società sottoposta al controllo della controllante):

- _ Crediti commerciali: 618.988 €
- _ Debiti commerciali: 2.913.076 €
- _ Ricavi vendite e prestazioni: 994.910 €
- _ Costi per servizi: 5.446.394 €

2) COGEME ENERGIA SRL (società sottoposta al controllo della controllante):

- _ Crediti commerciali: 1.629 €
- _ Debiti commerciali: 2.844.104 €
- _ Ricavi vendite e prestazioni: 6.561 €
- _ Costi materie prime e merci: 23.032 €
- _ Costi per servizi: 17.448.618 €
- _ Costi godimento b.t.: 48.500 €
- _ Oneri diversi di gestione: 2 €

3) COGEME SPA (controllante):

- _ Crediti commerciali: 2.327.607 €
- _ Debiti commerciali: 846.400 €
- _ Ricavi vendite e prestazioni: 503.485 €
- _ Costi per servizi: 733.066 €
- _ Costi godimento b.t.: 404.984 €
- _ Oneri diversi di gestione: 25.066 €

4) DEPURAZIONE BENACENSI SCRL (collegata):

- _ Crediti commerciali: 691.694 €
- _ Debiti Commerciali: 494.598 €
- _ Ricavi vendite e prestazioni: 119.736 €
- _ Costi per servizi: 2.839.051 €

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2026 la società ha proseguito nel suo importante impegno industriale che si concretizza nell'esecuzione delle opere previste dal piano degli interventi. La società sta operando nel nuovo periodo di regolazione definito dalla Del. 639 /23 per il periodo 2024-29 (MTI-4) applicando le tariffe predisposte dall'Ufficio d'Ambito. Importanti sono le novità che il nuovo metodo prevede tra le quali si annovera il recupero dell'inflazione subita nel triennio 2021-23, nuovi obiettivi di qualità tecnica soprattutto per aumentare la resilienza dei gestori su eventuali carenze di risorse idriche e le attività per il recupero di efficienza energetica ed i criteri per stimolare comportamenti virtuosi da parte dei gestori. Dal 1 gennaio 2026 è stato acquisito il Ramo operativo di gestione delle reti ed impianti dell'area della Valle Trompia da parte di Azienda Servizi Val Trompia S.p.A. ed in pari data è terminato il service che provvisoriamente il precedente gestore ha continuato ad effettuare per assistere la società. L'organico si è incrementato di 37 unità con consolidata esperienza nella gestione del servizio idrico integrato.

Nelle attività di investimento cresce la quota finanziata dai fondi PNRR che sono destinati soprattutto agli obiettivi di riduzione delle perdite di rete e per il superamento delle infrazioni comunitarie che ancora insistono sul territorio per l'attivazione del servizio di fognatura e depurazione.

I progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza comportano anticipazioni finanziarie che, anche se sono oggetto di importanti contribuzioni, comportano esigenze finanziarie temporanee tra il momento del pagamento dell'esecuzione dei lavori ed il ristoro contributivo. Nell'esercizio in chiusura è stata ottenuta una linea da 38 milioni di euro dedicata a tale scopo che si intende far erogare interamente nel 2026.

A febbraio 2026 è stato approvato il Nuovo Piano Industriale predisposto al fine di verificare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto sociale e che fornisce la base del cambio di metodo di contabilizzazione del FoNI come meglio descritto nella sezione relativa al cambiamento dei principi contabili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato della controllante Cogeme S.p.A. sarà disponibile presso la sede legale a Rovato (BS) in via XXV Aprile n.18.

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Cogeme Spa	Cogeme Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Brescia	Brescia
Codice fiscale (per imprese italiane)	00298360173	00298360173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Brescia	Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2021, al fine di attivare la copertura del tasso di interesse variabile applicato al finanziamento contrattualizzato con il Pool di Banche, la Società ha sottoscritto con gli stessi istituti finanziari specifici contratti derivati. Tale

operazione, avente natura di puro hedging, presenta un piano di erogazione e rimborso perfettamente coerente e speculare rispetto alle linee di finanziamento oggetto di copertura. Al fine di minimizzare il rischio di overhedging, la copertura è stata attivata per un importo pari al 75% del capitale finanziato. Analoga impostazione è stata adottata anche per la Linea Aggiuntiva contrattualizzata nell'esercizio 2024. L'esercizio chiuso al 31/12/2025 vede una valorizzazione del Mark to Market positiva per Acque Bresciane Srl che ammonta a complessivi € 18.270.926.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate i contributi, ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati incassati contributi per complessivi € 14.990.463, di cui € 9.420.263 erogati dall'Ufficio d'Ambito a titolo di contributi per investimenti pluriennali, anche connessi al PNRR; € 5.516.200 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per investimenti pluriennali PNRR; e € 54.000 erogati da Comuni bresciani.

Nota integrativa, parte finale

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a 886,940,13 come segue:

- _ 44.347,01 € a riserva legale;
- _ 842.593,12 € a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Brescia, 26 MARZO 2026

L'ORGANO AMMINISTRATIVO:

- _ Toscani Pierluigi
- _ Belli Patrizia
- _ Bocchio Mario
- _ Mottinelli Pier Luigi
- _ Tedaldi Cristina

Con la corrispondente ai documenti conservati presso la società.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO:

Il sottoscritto Toscani Pierluigi in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.